



## Parrocchia Prepositurale "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 19 febbraio 2023

Don Carlo Lucini: 3665080050 - Don Romeo Maggioni: 02 9620931 -  
Don Davide Mazzucchelli: 333 498 1939 - Don Emilio Giavini: 3392996363 -  
Suore: 02 9602564 - **Segreteria Prepositurale : 366 5080050**

SUB UMBRA PETRI

### ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Tema centrale delle letture di questa domenica è l'amore misericordioso di Dio verso l'uomo peccatore. L'atteggiamento del profeta Osea nei confronti del popolo di Israele anticipa e svela quello che sarà l'atteggiamento di Dio nei confronti di colui che vorrà lasciarsi amare da lui: «Lo condurrà nel deserto e parlerà al suo cuore». Questo modo di fare indica una grande disponibilità a dare tempo per ascoltare chi, forse, non sa neppure che cosa dire per chiedere e ottenere una tale misericordia. Nella sua lettera l'apostolo Paolo ci rassicura circa la salvezza che in noi si è realizzata attraverso il gesto di Gesù che, pur assumendo in sé il peccato dell'uomo, lo ha vinto grazie alla fede in Dio Padre e confidando nel suo aiuto. Lo stesso stile ritroviamo nel brano di Vangelo che presenta il padre misericordioso il quale, ancor prima che il figlio sia apparso all'orizzonte, si alza e gli va incontro, accogliendolo a braccia aperte. Egli non aspetta che il figlio gli chieda perdono: sa di cosa il figlio ha bisogno e semplicemente si dimostra aperto ad accoglierlo di nuovo nel suo amore. Tutti rimaniamo stupiti ascoltando parole come queste che ci costringono a riconoscere l'enorme distanza tra la capacità di perdono/misericordia del Padre verso di noi e la nostra oggettiva difficoltà a vivere anche il più piccolo gesto di perdono in famiglia, sul lavoro, nella stessa comunità cristiana. Quanti contrasti potrebbero essere superati (o addirittura neppure sorgerebbero) se ci si guardasse agli altri e al mondo con uno sguardo «pieno di misericordia»! La Parola di questa domenica ci può far apprezzare una volta di più la lungimiranza di Dio Padre che, proponendo per mezzo della Chiesa ai fedeli il sacramento della Riconciliazione, offre una propizia opportunità a tutti di incontrare concretamente la sua misericordia.

### la Parola di Dio

<b>19</b> <b>D</b>	<b>ULTIMA DOPO L'EPIFANIA A</b> <b>«del perdono»</b> Os 1,9a; 2,7a.b-10.16-18.21-22; Sal 102; Rm 8,1-4; Lc 15,11-32 Il Signore è buono e grande nell'amore
<b>20</b> <b>L</b>	Qo 1,1-14; Sal 144; Mc 12,13-17 Santo è il Signore in tutte le sue opere
<b>21</b> <b>M</b>	<b>S. Pier Damiani (mf)</b> Qo 3,1-8; Sal 44; Mc 12,18-27 Pietà e misericordia è il Signore
<b>22</b> <b>M</b>	Qo 4,17-5,6; Sal 65; Mc 12,38-44 Dio ha ascoltato la voce della mia preghiera
<b>23</b> <b>G</b>	<b>S. Policarpo (m)</b> Qo 9,7-12; Sal 5; Mc 13,9b-13 Tu benedici il giusto, Signore
<b>24</b> <b>V</b>	Qo 11,7-9; 12,13-14; Sal 137; Mc 13,28-31 Guida, Signore, i miei passi sulla via della sapienza
<b>25</b> <b>S</b>	Es 35,1-3; Sal 96; Eb 4,4-11; Mc 3,1-6 Il Signore regna: esulti la terra
<b>26</b> <b>D</b>	<b>ALL'INIZIO DI QUARESIMA - I di Quaresima A</b> Is 58,4b-12b; Sal 102; 2Cor 5,18-6,2; Mt 4,1-11 Misericordioso e pietoso è il Signore





**ORATORIO DI VIA LEGNANI**  
**OGGI IL CARNEVALE**  
**ORE 15.30,**  
**FESTA DI CARNEVALE PER TUTTI:**  
**SPETTACOLO DI MAGIA, BALLI, GIOCHI,**  
**MERENDA**

**IL CARNEVALE**

Il **Carnevale** è una festa legata al mondo cattolico e cristiano, ma le sue **origini** vanno ricercate in epoche molto più remote, quando la religione dominante era quella pagana. La ricorrenza infatti trae le proprie origini dai **Saturnali della Roma antica**. Durante queste festività era **lecito lasciarsi andare**, liberarsi da obblighi e impegni, per **dedicarsi allo scherzo e al gioco**. Inoltre **mascherarsi rendeva irriconoscibili** il ricco e il povero, e scomparivano così le differenze sociali. Una volta terminate le feste, il **rigore e l'ordine tornavano a dettare legge** nella società. Il proverbio associato al carnevale, derivato dall'antico detto latino «*semel in anno licet insanire*» - "una volta l'anno è lecito impazzire" - la dice lunga!

**ORIGINI DEL NOME**

La parola "carnevale" deriva dal latino *carnem levare* ovvero "eliminare la carne" poiché anticamente indicava il **banchetto che si teneva l'ultimo giorno** di carnevale (il martedì grasso) **prima del periodo di astinenza** e digiuno dettato dalla Quaresima.

**QUANDO SI FESTEGGIA IL CARNEVALE?**

Il Carnevale non **ha una data fissa**: ogni anno dipende da quando cade Pasqua. Il tempo di Carnevale infatti inizia la **prima domenica** delle nove che precedono quella di Pasqua. Raggiunge il culmine il **giovedì grasso** e termina il martedì successivo, ovvero il **martedì grasso**, che precede il Mercoledì delle Ceneri, inizio della **Quaresima**.

Nel rito ambrosiano osservato nella maggior parte delle chiese dell'arcidiocesi di Milano e in alcune delle diocesi vicine, il periodo quaresimale inizia con la prima domenica di Quaresima. L'ultimo giorno di Carnevale è il sabato, quattro giorni dopo rispetto al martedì grasso in cui termina il Carnevale celebrato dove si osserva il rito romano. La tradizione detta che all'origine di questa usanza ci sia una richiesta specifica di Sant'Ambrogio

**OGGI**  
**DOMENICA**  
**19 FEBBRAIO**

ore 9.00, incontro con genitori e bambini di II elementare:

colazione, incontro con le catechiste, S.Messa (11.30)

ore 11.30, incontro con genitori e ragazzi di III elementare:

S.Messa (11.30), pranzo in condivisione, incontro con le catechiste

